



Comunicato stampa

APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2023

Generalfinance chiude il primo trimestre 2023 con un utile netto pari a 2,9 mln di Euro, in progresso dell'8% a/a

Ulteriore crescita nell'ambito del core business: turnover¹ a 507 mln di Euro (+17%) e 412 mln di Euro di erogato (+15%)

Confermata l'ottima qualità del credito: NPE ratio lordo² a 0,4% e costo del rischio³ a 3 basis point

PERFORMANCE REDDITUALE

- Margine di intermediazione a 7,8 mln di Euro, +12% sul 2022
- Utile netto pari a 2,9 mln di Euro, +8% sul 2022
- *Cost/income ratio*⁴ al 41% in linea con il primo trimestre 2022
- ROE⁵ pari al 23%, valore significativamente più elevato del costo del capitale

ULTERIORE CRESCITA DEL CORE BUSINESS

- Flusso di crediti erogati a 412 mln di Euro, +15% a/a
- Turnover² a 507 mln di Euro, +17% sul 2022
- Circa l'80% delle anticipazioni coperte da garanzia assicurativa, attraverso la storica *partnership* strategica con Allianz Trade, *leader* mondiale nell'assicurazione del credito

¹ Turnover inclusa operatività di anticipo crediti futuri

² Crediti non performing lordi diviso crediti verso clientela lordi

³ Rettifiche di valore nette su crediti diviso erogato annuo

⁴ Costi operativi diviso margine di intermediazione

⁵ Utile netto diviso patrimonio netto meno utile netto

Milano, 18 aprile 2023. Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance – riunito sotto la presidenza del **prof. Maurizio Dallochio** - ha approvato il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2023, che evidenzia un **utile netto pari a 2,9 mln di Euro**, in crescita (+8%) rispetto al primo trimestre 2022 e un **patrimonio netto a 54,3 mln di Euro**.

Massimo Gianolli, Amministratore Delegato di Generalfinance, ha dichiarato: *“Il primo trimestre dell’anno ha evidenziato un andamento in linea con il budget dell’esercizio. Da un punto di vista commerciale, abbiamo registrato una ulteriore crescita del flusso di erogazioni, pari a 412 mln di euro, +15% rispetto al 2022, con ricavi netti in aumento del 12%; ciò a conferma del costante trend di crescita, in un contesto di carenza di liquidità per le imprese distressed o con rating bassi - nostro target di clientela - che hanno limitato accesso o non hanno accesso al credito bancario, concentrato prevalentemente su controparti a basso rischio o su finanziamenti a MLT garantiti dallo Stato.*

Il nostro team è fortemente impegnato a supportare la clientela e aumentare i volumi di turnover nei prossimi trimestri, in linea con quanto definito nel Piano Industriale.”

Principali dati economici riclassificati (in migliaia di Euro)

Voce di conto economico	31.03.2023	31.03.2022	Variazione
Margine d’interesse	1.746	1.809	-3%
Commissioni nette	6.025	5.155	17%
Margine di intermediazione	7.771	6.964	12%
Costi operativi	-3.213	-2.803	15%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	4.451	4.126	8%
Utile d'esercizio	2.938	2.723	8%

Principali dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

Voce di stato patrimoniale	31.03.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso clientela	342.914	368.388	-11%
Passività finanziarie al costo ammortizzato	335.529	314.641	-9%
Patrimonio netto	54.304	56.775	-4%
Totale dell’attivo	419.529	443.815	-5%

Principali indicatori di *performance*

Indicatori gestionali	31.03.2023	31.03.2022
Cost / Income ratio (%)	41%	40%
ROE (%)	23%	40%
Margine Interesse / Margine Intermediazione (%)	22%	26%
Commissioni nette / Margine Intermediazione (%)	78%	74%

Dati economici e struttura operativa

Il **margin** di **interesse** si attesta a 1,7 mln di euro, in riduzione (-3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto dell'evoluzione in aumento dei tassi Euribor che ha inciso negativamente sul costo del funding, compensato dall'aumento dei volumi e dalla rinegoziazione dei contratti di factoring operata nel secondo semestre dello scorso anno. Le **commissioni nette** sono pari a 6,0 mln di euro, in crescita rispetto ai 5,2 mln di euro dei primi tre mesi del 2022 (+17%). La dinamica delle commissioni nette risente dell'evoluzione particolarmente positività del turnover (+17% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente) e della contenuta riduzione dei tassi commissionali, a testimonianza dell'ottima performance commerciale ed operativa della Società.

Il **margin** di **intermediazione** ammonta a 7,8 mln di euro (+12%) mentre i **costi operativi**, pari a circa 3,2 mln di euro, aumentano del 15%.

Tenuto conto del **costo del rischio** particolarmente basso (rettifiche di valore nette pari a 0,1 mln di euro, con un costo del rischio annualizzato a 3 basis point) e di imposte stimate pari a 1,5 mln di euro, il **risultato netto di periodo** si attesta a circa 2,9 mln di euro a fronte di 2,7 mln di euro registrati nei primi tre mesi del 2022 (+8%).

Dati patrimoniali, *funding* e *asset quality*

I **crediti netti verso la clientela** si attestano a 342,9 mln di euro, in diminuzione dell'11% rispetto al 31 dicembre 2022. La percentuale di erogazione è passata dall'83% del 2022 all'81% dei primi tre mesi del 2023, mentre i giorni medi di credito - pari a 71 - risultano sostanzialmente in linea al dato del 2022 (72).

All'interno dell'aggregato dei crediti, il totale dei **crediti deteriorati lordi** risulta pari a 1,4 mln di euro, con un NPE ratio lordo pari a 0,40% circa (0,24% l'NPE ratio netto). La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 41% circa.

La **cassa e le disponibilità liquide** – rappresentate dai crediti verso banche – risultano pari a circa 62 mln di euro – a testimonianza del prudente profilo di gestione della liquidità – mentre il **totale dell'attivo patrimoniale** ammonta a 419,5 mln di euro, a fronte di 443,8 mln di fine 2022.

Le **attività materiali** sono pari a 4,8 mln di euro, rispetto ai circa 4,9 mln di euro del 2022. Le **attività immateriali** assommano a 2 mln di euro, invariate rispetto alla fine del 2022.

Le **passività finanziarie** valutate al costo ammortizzato, pari a 335,5 mln di euro, sono costituite da debiti per 293,2 mln di euro e da titoli in circolazione per 42,3 mln di euro.

I **debiti** sono principalmente rappresentati dal finanziamento in pool (saldo al 31 marzo pari a 110,6 mln di euro) stipulato con alcune banche italiane, oltre ai mutui e alle altre linee bilaterali con banche e società di factoring (46 mln di euro). Inoltre, nella voce viene rilevato il debito nei confronti del veicolo (134,4 mln di euro) relativo all'operazione di cartolarizzazione conclusa a dicembre 2021, che vede BNP Paribas, Banco BPM e Intesa Sanpaolo quali senior lender.

I **titoli** sono costituiti da due prestiti obbligazionari subordinati (12,5 mln) emessi nel secondo semestre dell'anno 2021, oltre che dalle cambiali finanziarie in essere (30 mln).

Fondi propri e capital ratios

I **fondi propri** ammontano a 61,6 mln (60,6 al 31.12.2022). Le **attività di rischio ponderate** sono pari a 323,2 mln, in confronto a 344,1 mln a fine 2022

I **coefficienti patrimoniali** di Generalfinance - incluso l'utile di periodo al netto del dividendo atteso, calcolato tenuto conto di un *pay out target* del 50%, in linea con la *dividend policy* della Società - evidenziano i seguenti valori:

- 16,00% CET1 ratio;
- 16,00% TIER1 ratio;
- 19,06% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano **ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari** previsti dalla circolare 288 di Banca d'Italia.

Impatto riveniente dal conflitto tra Russia e Ucraina

Anche con riferimento a quanto indicato da ESMA nel public statement "Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports" in data 14 marzo 2022 e alla comunicazione CONSOB del 19 marzo 2022 "Conflitto in Ucraina: richiami di attenzione Consob agli emittenti vigilati sull'informativa finanziaria e sugli adempimenti connessi al rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti della Russia, nonché sugli adempimenti dei gestori di portali on-line", si evidenzia che la presenza diretta di Generalfinance nel mercato russo/ucraino/bielorusso (aree direttamente interessate dal conflitto) è nulla, poiché la Società ha rapporti di factoring unicamente con Cedenti attivi in Italia. Con riferimento ai Debitori Ceduti aventi sede in Russia, Ucraina e Bielorussia, si sottolinea che Generalfinance abbia un'esposizione estremamente contenuta alla fine del trimestre (**inferiore a 0,1 mln di Euro**). A partire dall'invasione dell'Ucraina, Generalfinance ha peraltro sospeso gli affidamenti relativi a Debitori Ceduti operanti nei paesi direttamente coinvolti dal conflitto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sino alla data odierna, non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'attuale contesto, con riferimento alla prospettiva del 2023, occorre tenere in considerazione i possibili ulteriori impatti, in particolare sul sistema delle imprese, degli effetti delle tensioni geopolitiche in corso – in particolare, il conflitto in corso tra Russia e Ucraina – e degli ulteriori fattori macroeconomici emersi a livello globale nella seconda parte del 2022 (incremento marcato del tasso di inflazione, aumento significativo dei costi energetici e del costo del denaro).

In tale quadro complessivo ancora contrassegnato da criticità per l'economia reale, l'attività commerciale sviluppata da Generalfinance nel primo trimestre 2023 – andamento del turnover, ricavi e redditività - evidenzia un andamento in linea con quanto definito nel *budget* in coerenza con il Piano Industriale vigente, con riferimento all'esercizio in corso. Tali elementi consentono di prevedere un andamento del business e una correlata redditività netta per l'intero esercizio 2023 su livelli in linea con il *budget* / Piano Industriale.

Il dott. Ugo Colombo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati al 31 marzo 2023 di Generalfinance saranno presentati alla comunità finanziaria in una **conference call fissata per il 19 aprile 2023 alle ore 9.00 (C.E.T.)**. Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile entro il giorno stesso, prima dell'inizio della conference call, sul sito internet societario <https://www.generalfinance.it/bilanci-e-relazioni/>. La conferenza si terrà in lingua italiana e in inglese.

Per connettersi alla conference call, digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALY:	+39 02 802 09 11
UK:	+44 1 212818004

Il resoconto intermedio di gestione 31 marzo 2023 sarà messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana, nonché reso disponibile sul sito internet www.generalfinance.it e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

GENERALFINANCE

Fondata nel 1982 e operativa da oltre 30 anni nel settore del factoring, Generalfinance è un intermediario finanziario vigilato, specializzato nel finanziamento del capitale circolante delle imprese, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le due sedi di Milano e Biella con un team di circa 70 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del factoring alle imprese distressed.

Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo | u.colombo@generalfinance.it | +39 3355761968

CONTATTI INVESTOR RELATIONS ESTERNO

CDR Communication

Vincenza Colucci | vincenza.colucci@cdr-communication.it | +39 3356909547

Simone Concetti | simone.concetti@cdr-communication.it | +39 3346132553

CONTATTI MEDIA

CDR Communication

Angelo Brunello | angelo.brunello@cdr-communication.it | +39 3292117752

STATO PATRIMONIALE
(valori in unità di euro)

Voci dell'attivo		31/03/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	62.021.199	43.725.230
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	23.274	20.300
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	23.274	20.300
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	342.914.428	385.434.057
	<i>c) crediti verso clientela</i>	342.914.428	385.434.057
80.	Attività materiali	4.825.608	4.865.994
90.	Attività immateriali	2.049.653	2.047.798
	- di cui avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	4.568.370	4.572.048
	<i>a) correnti</i>	4.145.292	4.148.970
	<i>b) anticipate</i>	423.078	423.078
120.	Altre attività	3.126.709	3.149.078
Totale attivo		419.529.241	443.814.505

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/03/2023	31/12/2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	335.529.250	368.388.464
	<i>a) debiti</i>	293.178.536	331.170.709
	<i>b) titoli in circolazione</i>	42.350.714	37.217.755
60.	Passività fiscali	6.449.905	4.927.373
	<i>a) correnti</i>	6.393.384	4.880.108
	<i>b) differite</i>	56.521	47.265
80.	Altre passività	20.922.928	11.585.712
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.331.723	1.316.956
100.	Fondi per rischi e oneri	991.832	821.254
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	145.698	142.487
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	846.134	678.767
110.	Capitale	4.202.329	4.202.329
140.	Sovrapprezzi di emissione	25.419.745	25.419.745
150.	Riserve	21.624.119	16.171.811
160.	Riserve da valutazione	119.876	95.474
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.937.534	10.885.387
Totale passivo e patrimonio netto		419.529.241	443.814.505

CONTO ECONOMICO
(valori in unità di euro)

	Voci	31/03/2023	31/03/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.354.629	3.099.327
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	5.354.629	3.099.327
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.608.453)	(1.290.277)
30.	Margine di interesse	1.746.176	1.809.050
40.	Commissioni attive	7.045.631	6.266.235
50.	Commissioni passive	(1.021.037)	(1.111.117)
60.	Commissioni nette	6.024.594	5.155.118
70.	Dividendi e proventi simili	0	0
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	183	(323)
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	154
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>0</i>	<i>154</i>
120.	Margine di intermediazione	7.770.953	6.963.999
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(107.026)	(35.486)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(107.026)</i>	<i>(35.486)</i>
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	7.663.927	6.928.513
160.	Spese amministrative	(3.162.957)	(2.442.367)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(1.865.439)</i>	<i>(1.374.738)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(1.297.518)</i>	<i>(1.067.629)</i>
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3.211)	(3.182)
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>(3.211)</i>	<i>(3.182)</i>
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(182.890)	(177.516)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(101.749)	(76.708)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	237.690	(102.746)
210.	Costi operativi	(3.213.117)	(2.802.519)
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.450.810	4.125.994
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.513.276)	(1.402.839)
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	2.937.534	2.723.155
300.	Utile (perdita) d'esercizio	2.937.534	2.723.155